

# Spettacoli

RIMINI  
CULTURA / SOCIETÀ



L'INTERVISTA 1 CONTO ALLA ROVESCIA PER CAPODANNO

## Elio 'scalda' già il pubblico: «A Rimini faremo il botto!»

*Sul palco tante sorprese. E (forse) il duetto con Arisa*

**IL LOOK?** Quello lo svelerà soltanto all'ultimo minuto, quando salirà sul palco. Ma non meravigliatevi troppo se domani sera vedrete Elio, Faso, Mangoni, Rocco Tanica e le altre Storie tese 'addobbati' come un gruppo di turisti russi appena sbarcati al 'Fellini'. «Come sono le previsioni per domani? Ah, le so già. Farà freddo, molto freddo. E noi ci inventeremo tutta una serie di accrocchi per battere le temperature gelide». Guai a prendersi anche soltanto un raffreddore, ora che gli Elio e le Storie tese si stanno preparando per le nuove date del tour e, soprattutto, per il grande ritorno al Festival di Sanremo.

**I CLASSICI DELLA BAND**  
«Proporranno naturalmente tutto il nostro repertorio, il pubblico se lo aspetta»

**Elio, prima dell'Ariston ecco il grande ritorno a Rimini, in piazzale Fellini. Che concerto sarà il vostro, domani sera?**

«Direi un tipico nostro concerto, in cui proporremo le canzoni storiche della band. Siamo in tour da 20 anni, la gente se li aspetta sempre da noi certi brani».

**Non è la prima volta che lavorate a Capodanno: meglio stare sul palco o festeggiare?**

«Che io mi ricordi, abbiamo sempre lavorato. Certo, a Rimini sarà uno spettacolo speciale. Però siamo abituati a chiudere l'anno suonando. Facciamo almeno 50 date l'anno, nel 2012 ne abbiamo fatte molte di più. Per usare un termine cicli-

stico caro a Linus, siamo dei 'passisti' del palcoscenico».

**Linus sarà tra il pubblico domani sera?**

«Non lo so, ci vediamo già talmente spesso che non so se ha voglia di venire in quel freddo...».

**Prima di voi salirà sul palco Arisa: è previsto un duetto?**

«Ne dobbiamo ancora parlare. Se ci verrà in mente una bella idea, volentieri. Non l'ho più vista dopo X-Factor».

**A Rimini gli Elio e le Storie tese sono di casa: dopo il concerto festeggerete qui il 2013?**

«Sicuramente io e Faso, da grandi appassionati di baseball, andremo a salutare due grandi miti riminesi del diamante come Alessandro mastri e Roberto Cabalisti. Per quanto mi riguarda, la Romagna è un patrimonio nazionale. Penso a Fellini, a Casadei, al liscio. E' una terra unica, anche per la musica. E allora viva la Romagna».

Manuel Spadazzi



Elio e le Storie tese sono pronti a sfoggiare un look speciale per il 'concertone' di Capodanno di domani sera in piazzale Fellini



Arisa deve fare rifornimento di vita per «raccontarla con amore e urgenza»

L'INTERVISTA 2 L'ALTRA PROTAGONISTA DI SAN SILVESTRO

## Arisa tra musica, televisione e cinema: «E' stato un anno intenso, mi ha dato tanto»

**Insieme a Elio, sarà la grande protagonista del Capodanno di Rimini. Un gran finale per un anno che è stato molto impegnativo per lei, Arisa. Come definirebbe il 2012 tra musica, cinema, tv con X-Factor?**

«Lo definirei un anno intenso, pieno di esperienze che mi hanno dato tantissimo, sia a livello personale che professionale».

**Gli artisti affermano sempre di non essere cambiati col successo, cosa difficile a crederci, perché inevitabilmente cambia lo stile di vita, si moltiplicano le relazioni, si hanno sollecitazioni diverse. E lei?**

«Credo che ognuno di noi non si accorga realmente dei cambiamenti che subisce nel tempo. Sono gli altri che notano le differenze. Per quanto mi riguarda, io mi trovo sempre uguale. I miei intenti sono sempre gli stessi e anche i miei sogni».

**Lei ha scritto anche un libro. Vive l'arte nelle sue molteplici espressioni. Si vede sempre e soprattutto cantante?**

«Io mi sento prima di tutto un'artista, ma non voglio essere presuntuosa. Un'artista secondo me è un soggetto particolare, che ha un suo modo di comunicare se stesso e la realtà che lo circonda sviluppando dei codici di divulgazione che lo contraddistinguono rispetto alla massa. Io in tutto quello che faccio ci metto tutta me stessa, e non amo le categorie».

**C'è un momento in cui gli artisti, per introiettare nuove emozioni, devono sapersi fermare? Non c'è forse il rischio che il successo 'consumi' energie e idee?**

«Siamo agli sgoccioli, mi fermerò presto. Devo fare rifornimento di vita, per tornare a raccontarla con amore e urgenza. Ho bisogno di nuove esperienze e di emozioni».

Camilla Ghedini

L'EVENTO IN CONSOLLE MONTANARI, ASPETTANDO CAPODANNO

## Al Museo si balla a tutta house

**SI TORNA** a ballare al Museo della Città. Aspettando il grande party di Capodanno di domani sera (a partire dalla mezzanotte e mezza) con i deejay Moz-Art e Rubens, stasera tutti in pista con il progetto musicale 'Monthly', per un evento unico.

La serata prenderà il via alle 18 e proseguirà fino a mezzanotte con la musica selezionata da Enrico Rosica e da Frankie Dos Mami, ma l'ospite più atteso in consolle sarà sicuramente Ricky Montanari. Per chi frequenta i 'templi' della musica house italiana e non solo, Montanari è un nome che non ha bisogno di presentazioni. E' uno tra

i deejay storici della house in Riviera, più volte ha suonato a Ibiza e nei locali culto di tutta Europa. Questa volta Montanari si cimenta in uno spazio unico: la nuova ala moderna del Museo della Città, che da alcuni giorni ospita la mostra-evento *Riviera Club Culture*, ispirato all'omonimo libro di Pierfrancesco Pacoda che racconta gli anni memorabili (tra la metà degli '80 e l'inizio dei '90) in cui i locali di Rimini e Riccione dettavano legge in pista, inventando nuove mode e tendenze, non solo musicali. L'ingresso sarà ancora una volta gratuito, il bar e il buffet saranno curati dal Mucho Macho.

CLASSICA PER I MELOMANI LA «TRAVIATA» AL PALACONGRESSI

## «La Sirenetta» sulle punte al Tiberio

**PER I MELOMANI** riminesi ci sarà l'opera di Capodanno, al Palacongressi, con la *Traviata* di Verdi messa in scena da Paolo Panizza, con Gladys Rossi nella parte di Violetta. Per gli amanti del balletto, invece, l'appuntamento per martedì è al **Cinema Tiberio** con un doppio evento dedicato alla grande danza. Il cinema di San Giuliano l'1 gennaio ospita infatti la doppia proiezione (alle 16 e in replica poi alle 20,30) di *The Little Mermaid*, ovvero *La Sirenetta*, che sarà trasmesso in differita dalla San Francisco Opera house. Sul palco protagonista il San Francisco ballet, una delle

compagnie di danza più famose in America, mentre le coreografie sono di John Neumeier, che ha firmato anche costumi e scene dello spettacolo, sulle musiche di Lera Auerbach. Primi ballerini dello spettacolo sono Yuan Yuan Tan, Lloyd Riggins, Tiit Helimets, Sarah Van Petten, Davit Karapetyan. ondata dell'immaginazione del coreografo. Neumeier creò già *La Sirenetta* per il Balletto Reale danese nel 2005, per celebrare il 200esimo anniversario dalla nascita di Hans Christian Andersen, autore della celebre fiaba. Il costo del biglietto è di 12 euro, per informazioni tel. 328.2571483.